

Appuntamenti parrocchiali

Lunedì 17 Aprile LUNEDI' DELL'ANGELO	ore 8.30 S. Messa alla Cappella della parrocchia
Martedì 18 Aprile	Ore 9.30 S. Messa alla Casa di Riposo
Mercoledì 19 Aprile	Ore 20.30 S. Messa in Parrocchia: settimana di Demichelis Giovani
Giovedì 20 Aprile	Ore 20.30 S. Messa in Parrocchia, segue Adorazione Eucaristica
Venerdì 21 Aprile	Ore 16.00 S. Messa alla Casa di Riposo Ore 21.00 Incontro con i genitori dei cresimandi
Sabato 22 Aprile	Ore 10.30 Matrimonio Semararo Sara e Ariardo Cristian Ore 15 - 17.30 Incontro dei cresimandi con il Vescovo al Santo Volto a Torino Ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
Domenica 23 Aprile DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA	Ore 10.00 S. Messa festiva in parrocchia con Battesimi Ore 11.30 S. Messa festiva a Foresto Ore 18.00 Recita della Coroncina della divina misericordia e Vespri in parrocchia
Lunedì 24 Aprile	ore 8.30 S. Messa alla Cappella della parrocchia
Martedì 25 Aprile	Ore 9.30 S. Messa alla Casa di Riposo
Mercoledì 26 Aprile	Ore 8.30 S. Messa alla Cappella della parrocchia, segue Adorazione Eucaristica
Giovedì 27 Aprile	Ore 10.30 - 14.00 Incontro sacerdoti unità pastorale a Racconigi Ore 20.30 S. Messa in cappella della parrocchia, segue Adorazione Eucaristica
Venerdì 28 Aprile	Ore 16.00 S. Messa alla Casa di Riposo
Sabato 29 Aprile	Ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
Domenica 30 Aprile 3 DOMENICA DI PASQUA	Ore 10.00 S. Messa festiva in parrocchia Ore 11.30 S. Messa festiva a Foresto Ore 15.30 S. Messa alla Maniga Ore 18.00 Vespri in parrocchia
Lunedì 1 Maggio INIZIO MESE MARIANO	ore 8.30 S. Messa in Parrocchia Ore 20.30 S. Messa alla Maniga Ore 20.30 S. Rosario cappella S. Sebastiano
Martedì 2 Maggio	Ore 9.30 S. Messa alla Casa di Riposo Ore 20.30 S. Rosario cappella S. Sebastiano
Mercoledì 3 Maggio	Ore 20.30 S. Messa alla cappella Madonna di Campagna
Giovedì 4 Maggio	Ore 8.30 S. Messa in Parrocchia, segue Adorazione Eucaristica Ore 20.30 S. Rosario cappella Madonna di Campagna
Venerdì 5 Maggio	Ore 16.00 S. Messa alla Casa di Riposo Ore 20.00 Confessioni bambini della Prima Comunione a Foresto Ore 20.30 S. Rosario cappella Madonna di Campagna
Sabato 6 Maggio	Ore 17.30 S. Rosario in parrocchia Ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
Domenica 7 Maggio 4 DOMENICA DI PASQUA	Ore 10.00 S. Messa festiva in parrocchia Ore 10.30 S. Messa festiva a Foresto con Prime Comunioni Ore 18.00 Vespri in parrocchia Ore 20.30 S. Rosario cappella S. Martino

16 APRILE 2017

PASQUA - RISURREZIONE DEL SIGNORE

Anno A

...vide
e
credette.



LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (At 10,34a.37-43)

Noi abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò beneficando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.

E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio. **Rendete grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 117)

Rit: Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo.

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre». **Rit.**

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. **Rit.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **Rit.**

SECONDA LETTURA (Col 3,1-4)

Cercate le cose di lassù, dove è Cristo

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SEQUENZA

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode. L'Agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate

La
L
e
t
t
u
r
a

in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?». «La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti. Cristo, mia speranza, è risorto: precede i suoi in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto. Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.

Canto al Vangelo (1Cor 5,7-8)

Alleluia, alleluia.

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: facciamo festa nel Signore.

Alleluia.

VANGELO (Gv 20,1-9)

Egli doveva risuscitare dai morti.

Dal Vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario — che era stato sul suo capo — non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore. **Lode a Te O Cristo.**

RIFLESSIONE

Sant'Agostino commentando il passo dell'incontro tra Gesù e la Maddalena dice: «Maria Maddalena era andata a dire ai discepoli Pietro e Giovanni che il Signore era stato tolto dal sepolcro. Recatisi al sepolcro, essi avevano trovato soltanto le bende con le

quali era stato avvolto il corpo di Gesù; e che altro essi poterono credere se non quanto Maria aveva detto ed essa stessa aveva creduto? I discepoli poi rientrarono a casa; cioè tornarono dove abitavano e da dove erano corsi al sepolcro. Maria invece si fermò vicino al sepolcro, fuori, in pianto. Tornati via gli uomini, il sesso più debole rimase legato a quel luogo da un affetto più forte. Gli occhi che avevano cercato il Signore e non lo avevano trovato, si empirono di lacrime, dolenti più per il fatto che il Signore era stato portato via dal sepolcro, che per essere stato ucciso sulla croce, perché ora di un tal maestro, la cui vita era stata loro sottratta, non rimaneva neppure la memoria. Era il dolore che teneva la donna avvinta al sepolcro. E mentre piangeva, si chinò e guardò dentro al sepolcro. Non so perché abbia fatto questo. Sapeva infatti che non c'era più quello che cercava, in quanto essa stessa era andata ad informare i discepoli che era stato portato via; ed essi erano venuti e, non solo guardando, ma anche entrando avevano cercato il corpo del Signore e non lo avevano trovato. Che cosa cerca dunque piangendo Maria Maddalena, chinandosi per guardare di nuovo nel sepolcro? Forse il troppo dolore le impediva di credere ai suoi occhi e a quelli degli altri? O non fu piuttosto una ispirazione divina che la spinse a guardare di nuovo? Essa dunque guardò, e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno al capo e l'altro ai piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Perché uno sedeva al capo e l'altro ai piedi? Forse, dato che angeli vuol dire messaggeri, volevano indicare, in questo modo, che il Vangelo di Cristo deve essere annunziato come da capo a piedi, dal principio alla fine? Ed essi le dicono: Donna, perché piangi? Risponde loro: Perché hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno deposto (Gv 20, 10-13). Gli angeli non volevano che piangesse; e in questo modo, che altro annunziavano se non il gaudio futuro? Dicendo: Perché piangi?, era infatti come se volessero dire: Non piangere! Ma essa spiega il motivo delle sue lacrime, credendo che quelli non lo conoscessero. Hanno portato via - risponde - il mio Signore. Chiama suo Signore il corpo esanime del suo Signore, richiamandosi a tutto per indicare una parte, così come noi tutti confessiamo che Gesù Cristo unigenito di Dio e nostro Signore, che è Verbo e anima e corpo, fu crocifisso e fu sepolto, sebbene sia stato sepolto soltanto il suo corpo. E non so dove l'hanno deposto. Era questo per lei il motivo più grande di dolore: il non saper dove trovare conforto al suo dolore. Ma ormai era venuta l'ora in cui il pianto si sarebbe tramutato in gaudio, come in qualche modo le avevano annunziato gli angeli, dicendole di non piangere. E a proposito della frase detta da Gesù: «Non mi toccare...» così spiega ancora sant'Agostino: Le dice Gesù: Non mi toccare, perché non sono ancora asceso al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: A-

scendo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro (Gv 20, 17). C'è in queste parole qualcosa che dobbiamo considerare, sia pur brevemente, con molta attenzione. Sì perché, con questa risposta, Gesù voleva insegnare la fede a quella donna che lo aveva riconosciuto e chiamato Maestro: voleva, da buon giardiniere, seminare nel cuore di lei, come in un campo, il granello di senape. Ma perché le dice: Non mi toccare e, quasi adducendo il motivo di questa proibizione, aggiunge: perché non sono ancora asceso al Padre? Che vuol dire? Se non lo si può toccare mentre sta ancora in terra, come sarà possibile quando egli sarà asceso in cielo? E, del resto, prima di ascendere al cielo, egli stesso invitò i suoi discepoli a toccarlo, come attesta l'evangelista Luca: Toccatemi e constatate: uno spirito non ha carne ed ossa, come vedete che ho io (Lc 24, 39), o quando disse al discepolo Tommaso: Poni qui il tuo dito, e vedi le mie mani; porgi la tua mano, e mettila sul mio costato (Gv 20, 27). Chi potrebbe poi essere tanto assurdo da sostenere che il Signore volle, sì, essere toccato dai discepoli prima di ascendere al Padre, ma non volle essere toccato dalle donne se non dopo essere asceso al Padre? Per quanto uno faccia, non riuscirà a provare simile cosa. Si legge infatti nel Vangelo che anche le donne, dopo la risurrezione, prima che egli ascendesse al Padre, toccarono Gesù, e tra queste donne era la stessa Maria Maddalena. E' Matteo che lo racconta: Ed ecco che Gesù venne loro incontro dicendo: Salute! Esse si avvicinarono, gli strinsero i piedi e si prostrarono dinanzi a lui (Mt 28, 9) [...]. Tra le varie traduzioni possibili di questo passo ce ne una molto bella, eccola: «non occorre che tu ti aggrappi a me, perché non andrò via subito, ma sarò presente per un po' di tempo (quaranta giorni) prima di ascendere». Maria Maddalena appena riconosce Gesù lo abbraccia forte e non vuole più lasciarlo. Vive la stessa emozione forte d'amore della sposa del Cantico dei Cantici: «Sul mio letto, lungo la notte, ho cercato l'amato del mio cuore; l'ho cercato, ma non l'ho trovato. «Mi alzerò e farò il giro della città; per le strade e per le piazze; voglio cercare l'amato del mio cuore». L'ho cercato, ma non l'ho trovato. Mi hanno incontrato le guardie che fanno la ronda: «Avete visto l'amato del mio cuore?». Da poco le avevo oltrepassate, quando trovai l'amato del mio cuore. Lo strinsi fortemente e non lo lascerò finché non l'abbia condotto in casa di mia madre, nella stanza della mia genitrice». (Ct 3,1-4) Lo ha perduto una volta e ora non lo vuole perdere più. Quindi le parole di Gesù stanno a dire: «Non mi trattenerò oltre», il tempo ormai si è fatto breve, va ad annunciare ai miei discepoli che io sono risorto. Il racconto dell'incontro tra Gesù risorto e la Maddalena racchiude in se un grande messaggio. Alla donna per prima è affidato l'annuncio della risurrezione di Cristo. Non a Pietro costituito da Cristo capo della chiesa, né a Giovanni il discepolo che Gesù ha amato di più, ma a Maria Maddalena a cui Gesù molto aveva perdonato perché molto aveva amato. La nuova alleanza si apre con una donna, Maria, che accoglie nel segreto e nel silenzio di Nazaret la sua missione di Madre di Dio, e continua con Maria Maddalena diventata testimone del risorto. La donna è l'immagine della chiesa che è chiamata a portare al mondo l'annuncio della risurrezione».

ULTERIORI AVVISI

08/05 ore 20.30 confessioni cresimandi foresto

10/05 ore 15.30 - 20.30 incontro dei preti Unità Pastorali Racconigi e Savigliano con il Vescovo ore 20.30 incontro vescovo con adolescenti (14-18 anni) Unità Pastorali Racconigi e Savigliano

14/05 ore 10.30 Cresime Foresto - **15/05** ore 20.30 S. Rosario a Foresto località Calisti

21/05 Ritiro prime comunioni a Caramagna dalle 10 alle 16 - **22/05** S. Rosario a Tavelle

27/05 ore 20.30 prime comunioni in famiglia - **28/05** ore 10.30 Prime comunioni a Caramagna

PELLEGRINAGGI

Umbria dal 1° al 3 giugno 2017

Fatima e Lisbona da 16 a 19 ottobre 2017

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in parrocchia

Dal 5 marzo, per tutte le domeniche di Quaresima e del tempo pasquale fino a Pentecoste, alle ore 18.00 verranno recitati i Vespri in parrocchia.

DATE CORSI E BATTESIMI

Corsi	Battesimi
21/01/2017	19/02/2017
25/03/2017	23/04/2017
27/05/2017	11/06/2017
21/10/2017	17/09/2017
	19/11/2017

